

Documento Informativo della Sicurezza - Scheda di rischio

<i>Scheda Nr.</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Impianto</i>	<i>Revisione</i>	<i>Foglio</i>
01	PICCHIANTI	Preselezionatore	2 del 13/10/08	1 di 2

Descrizione generale dell'area

L'impianto di preselezione, ubicato presso l'area impiantistica di via dei Cordai, Livorno, è composto da un fabbricato in cemento armato che ospita la fossa di stoccaggio dei rifiuti, le apparecchiature di processo (tritratore, vagli, nastri trasportatori, ecc.), la sala controllo, gli spogliatoi, la sala pompe antincendio ecc. e da strutture esterne (biofiltri, caricamento frazione secca).

Adiacente al fabbricato in cemento armato sono presenti due locali box, uno con funzione di archivio ed uno con funzione di ufficio.

Descrizione delle attività svolte

Presso l'impianto preselezione avviene il trattamento meccanico dei rifiuti solidi atto ad ottenere frazione secca e/o CDR, frazione organica (sottovaglio) e residui metallici.

Le attività svolte presso l'impianto termovalorizzatore sono, in particolare, le seguenti:

- scarico dei rifiuti in fossa per mezzo di autocompattatori, provenienti dalla raccolta rifiuti;
- caricamento del tritratore mediante due benne;
- tritrazione rifiuti;
- separazione materiale ferroso per mezzo di una elettrocalamita;
- caricamento ferro su un cassone scarrabile e suo prelievo con automezzi;
- vagliatura rifiuto grande e fine mediante due distinti vagli;
- caricamento sottovaglio su bilici;
- caricamento CDR e/o frazione secca su semirimorchi a pianale mobile
- gestione e controllo strumentale di tutte le fasi di processo del preselezionatore (da sala controllo);
- gestione e controllo del corretto funzionamento dell'impianto "in campo";
- pulizia industriale delle aree.

Rischi presenti

Nel preselezionatore sono individuate le seguenti aree omogenee di rischio:

1. Fossa rifiuti e piano caricamento tritratore;
2. Tritratore;
3. Capannone macchinari;
4. Parte civile del fabbricato (sala controllo, uffici, spogliatoi e bagni, ecc.);
5. Sala MCC e sala pompe antincendio

In riferimento alle aree omogenee di rischio di cui sopra, risultano presenti i rischi di seguito indicati:

1. Fossa rifiuti e piano caricamento tritratore:
 - Esposizione ad agenti biologici dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti solidi);
 - Esposizione a polveri provenienti dalla movimentazione dei rifiuti;
 - Rischio esplosione per l'eventuale formazione di nubi (aria/polveri) che si possono generare all'interno della fossa durante la movimentazione del rifiuto o lo scarico della stesso, ed in prossimità dell'accumulo del rifiuto (per un'altezza pari a 500 mm);
 - Rischi meccanici (urti, intrappolamenti, abrasioni, tagli, ecc.) dovuti ad interventi su macchine ed attrezzature (carroponte,)

- Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature e linee elettriche in tensione;
 - Rischio incendio dovuto alla presenza di materiali combustibili (rifiuti, polveri, ecc.);
 - rischio di caduta da piani in quota (passerelle carroponte, piano caricamento tritratore).
2. Tritratore:
 - Esposizione ad agenti biologici dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti solidi);
 - Esposizione a polveri provenienti dalla movimentazione dei rifiuti;
 - Rischio esplosione per l'eventuale formazione di nubi (aria/polveri) che si possono generare durante la lavorazione;
 - Rischi meccanici (urti, intrappolamenti, abrasioni, tagli, ecc.) dovuti ad interventi su macchine ed attrezzature (carroponte,)
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature e linee elettriche in tensione;
 - Rischio incendio dovuto alla presenza di materiali combustibili (rifiuti, polveri, ecc.).
 3. Capannone macchinari
 - Esposizione ad agenti biologici dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti solidi, frazione secca, frazione organica);
 - Esposizione a polveri provenienti dal sistema trattamento (tritratore, vagli) e trasporto (nastri trasportatori);
 - Rischi meccanici (urti, intrappolamenti, abrasioni, tagli, ecc.) dovuti alla presenza di strutture ad altezza uomo e ad interventi su macchine ed attrezzature presenti (tritratore, vagli rotanti, nastri);
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature e linee elettriche in tensione;
 - Rischio di caduta da piani in quota (nastri trasporto)
 - Esposizione a rumore dovuto alla presenza di macchine in movimento (es. tritratore);
 - Rischio di investimento dovuto al transito automezzi, carrelli, trattori, ecc.;
 - Rischio incendio dovuto alla presenza di materiali combustibili (rifiuti, polveri, ecc.);
 - Rischio esplosione per l'eventuale formazione di nubi (aria/polveri) che si possono generare durante la lavorazione dei rifiuti all'interno dei vagli.
 4. Nella parte civile del fabbricato relativa alla sala controllo e nei locali uffici, è presente solo il rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature ad alimentazioni elettrica e linee elettriche in tensione.
Negli spogliatoi e nei bagni possono essere presenti:
 - Rischi di scivolamenti e cadute dovuti alla presenza di acqua e/o prodotti detergenti personali sui pavimenti dei locali bocca.
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature (asciuga capelli) e linee elettriche in tensione (illuminazione e prese).
 5. Sala MCC e sala pompe:
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature e linee elettriche in tensione;
 - Rischio incendio dovuto alla presenza di linee elettriche sotto tensione.
 - Esposizione a rumore dovuto alla presenza di macchine in movimento (nella sala pompe antincendio);

<i>Scheda Nr.</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Impianto</i>	<i>Revisione</i>	<i>Foglio</i>
01	PICCHIANTI	Preselezionatore	2 del 13/10/08	2 di 2

La ditta appaltatrice può comunque richiedere, al funzionario aziendale incaricato di seguire il lavoro, di poter effettuare un sopralluogo presso le aree sopra indicate, per prendere visione, in prima persona, dei rischi presenti.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

Preventiva autorizzazione da parte del Responsabile autorizzato dell'impianto per l'accesso dell'area di lavoro e per l'inizio delle attività da effettuare.

Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno dell'area Picchianti.

Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) obbligatori per l'accesso alle aree del PRZ, nel corso delle diverse operazioni:

- elmetto di protezione;
- occhiali a mascherina;
- mascherina antipolvere;
- cuffie antirumore;
- guanti contro i rischi meccanici, chimici e biologici;
- scarpe antinfortunistiche;
- calzari usa e getta;
- tuta e calzari usa e getta.

Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) relativi alle attività da svolgere.

Le caratteristiche dei DPI saranno da determinare da parte del Responsabile dell'Impresa e da indicare nella documentazione richiesta.

Misure generali di tutela:

- Divieto di consumare cibi e bevande nelle aree operative in presenza di rischio biologico;
- Divieto di fumare, di utilizzare fiamme libere e cellulari nelle aree a rischio incendio ed esplosione.